



Progetto

Casa Nostra - 3[^]Fase

*Ci vuole coraggio a lasciare tutto indietro e andare,
partire per ricominciare, perché non c'è niente di più vero di un
miraggio e per quanta strada ancora c'è da fare.....amerai il finale*

Buon viaggio!!!

PROGETTO CASA NOSTRA - 3^ FASE

SOMMARIO

| | |
|------------------------------------|---------------|
| 1. INTRODUZIONE..... | 3 |
| 2. IL PROGETTO CASA NOSTRA..... | 4 |
| 3. LA STRATEGIA..... | 4 |
| 4. LE FASI DEL PROGETTO..... | 5-6 |
| 5. BENEFICIARI DEL PROGETTO..... | 6 |
| 6. RISULTATI ATTESI..... | 7 |
| 7. LA TERZA FASE DEL PROGETTO..... | 8-12 |
| 7.1 TERZA FASE..... | 8 |
| 7.2 PROGRAMMA DEL PROGETTO..... | 9-11 |
| 7.3 BUDGET DI SPESA..... | 11 (All. "A") |
| 7.4 SISTEMA DI MONITORAGGIO..... | 12 |
| 8. LA STRUTTURA ATTUALE..... | 13 |
| 9. LA STRUTTURA FUTURA..... | 14 |
| 10. CONTATTI..... | 15 |
| 11. I NOSTRI SOSTENITORI..... | 16 |

1. INTRODUZIONE

L'idea di questo progetto nasce dall'amore e dal desiderio di una coppia di genitori, Francesco e Cinzia, e rappresenta la risposta alla domanda che si sono posti dopo aver scoperto, che il loro figlio Gabriele è affetto da disturbo dello spettro autistico¹:

“Che ne sarà del nostro bambino dopo di noi ?”

E' la domanda ricorrente che accompagna il quotidiano di ciascun genitore di ragazzi autistici e la risposta, molto spesso, è rappresentata da istituti per adulti, le residenze sanitarie. La mancanza dei genitori, unita alla fragilità e alla scarsa autonomia, rende i soggetti con autismo adulti incapaci di badare a se stessi, di organizzare il loro vivere quotidiano, non avendo ricevuto, in età giovanile, il necessario supporto per acquisire l'autonomia necessaria.

Il distacco dalla famiglia è, generalmente, traumatico: per quanto accogliente possa essere la struttura non sarà mai come sentirsi a casa. Spesso le persone autistiche adulte, ormai orfane, si ritrovano a vivere in strutture inadeguate e totalmente incompatibili con il loro disagio, non in grado di garantire una qualità di vita dignitosa.



¹ ASD (Autism Spectrum Disorder)

2. IL PROGETTO “CASA NOSTRA”

Il progetto si pone l'obiettivo primario di offrire a quattro ragazzi con ASD una struttura accogliente dove poter vivere serenamente, sentire il calore di una famiglia e, attraverso un percorso di formazione e con il supporto di personale altamente qualificato, conseguire l'autonomia necessaria per affrontare il futuro.

Il termine “**CASA NOSTRA**” nasce dal modo in cui uno dei ragazzi ha sempre chiamato la sua casa, non semplicemente *casa* o magari *casa mia*, ma “**CASA NOSTRA**”, il centro della sua vita, il faro verso cui fare rotta al termine di ogni attività, il posto in cui si sente protetto, a suo agio e soprattutto sereno. Nasce così l'idea di lasciare in eredità ai nostri ragazzi una vera famiglia, ciò che da soli non sarebbero in grado di realizzare lo creeranno con il sostegno delle loro famiglie e degli operatori dell'Associazione La Sonda su Marte. Cresceranno insieme attraverso un percorso che li vedrà impegnati in una serie di attività che, col tempo, li renderà autonomi, li preparerà all'inserimento lavorativo e li condurrà verso la vita adulta con un graduale distacco dalle famiglie di origine. Con la guida di operatori esperti, sperimenteranno il co-housing, impareranno a prendersi cura di se stessi e della casa che a breve, terminato il percorso, diventerà la loro residenza.

3. LA STRATEGIA

Per il conseguimento degli obiettivi del progetto, il 20 gennaio 2016, è stata costituita l'Associazione “**La Sonda su Marte APS**” che, gestita da un gruppo genitori, è partecipata dalla presenza di personale qualificato nel settore: operatori, psicologi, psichiatri e volontari, grazie ai quali realizza tutte le attività necessarie a creare le condizioni per offrire ospitalità, assistenza e occupazione h 24 a ragazzi con disturbo dello spettro autistico.

La struttura in cui verrà realizzato il progetto è privata, ceduta in comodato d'uso gratuito dai soci fondatori dell'associazione.

Un progetto iniziato nel 2016 che da cinque anni sta accompagnando quattro ragazzi adolescenti lungo un percorso che li condurrà alla vita adulta, al riparo da quelle incertezze che caratterizzano il futuro dei ragazzi con autismo. Un progetto nato in forma sperimentale che ora è realtà e che ha l'obiettivo di coinvolgere in futuro altri ragazzi, affinché il cohousing tra soggetti con autismo diventi possibile per tutti.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione dei prerequisiti lavorativi attraverso numerose attività che porteranno gli utenti a raggiungere le necessarie abilità per svolgere mansioni da permetterne l'inserimento nel settore lavorativo. A tal proposito nei prossimi mesi al Progetto Casa Nostra si affiancherà un'altro progetto (*La Fattoria dei Sogni*) che vedrà la realizzazione di una fattoria sociale dove i ragazzi potranno apprendere, sperimentare e condividere esperienze, godendo al contempo di tutti i benefici del contatto con la natura e potranno oltremodo realizzare un'esperienza lavorativa che, si auspica, genererà un elevato impatto sociale.

4. LE FASI DEL PROGETTO

Questo progetto, la cui durata è stimata in circa dieci anni, è suddiviso in cinque fasi temporali, di durata diversa, ciascuna delle quali mira al conseguimento di obiettivi definiti. Di seguito una descrizione di tutte le fasi, con un approfondimento sulla **terza fase** in corso di svolgimento:

- **PRIMA FASE:** in questo periodo sono stati accolti quattro ragazzi e le rispettive famiglie, disponibili ad intraprendere questo percorso. La durata di questa fase è stata di un anno, a partire dal 1° gennaio 2016. Le attività svolte hanno avuto come finalità la realizzazione di un clima favorevole all'inserimento degli utenti nell'ambito del progetto. Un inserimento graduale che ha avuto la duplice funzione sia di rendere l'approccio dei ragazzi con il nuovo ambiente meno traumatico possibile, sia di instaurare nei familiari degli utenti la necessaria fiducia nella guida del progetto.
- **SECONDA FASE:** ha avuto una durata di quattro anni, è stata fondamentale ed è servita per consolidare i rapporti tra gli utenti, le relative famiglie e gli operatori legati al progetto. Ha creato le basi alle successive fasi del percorso, il lavoro svolto in questi anni ha fatto sì che i ragazzi raggiungessero le autonomie personali e le capacità relazionali necessarie per il passaggio alla terza fase. Gli Utenti hanno svolto attività extra-scolastiche sul genere dei laboratori didattici, guidati da operatori preparati e sotto la supervisione di uno psicologo con esperienza in materia. Le attività, svolte con l'approccio cognitivo comportamentale, hanno favorito la conoscenza reciproca, ma soprattutto hanno migliorato le autonomie. Sono in grado di svolgere semplici faccende domestiche, preparare da mangiare, prendersi cura della propria persona, insomma hanno iniziato a sperimentare la vita in una casa senza la presenza assidua dei genitori. Numerose le attività esterne mirate sia all'autonomia che alla socializzazione con il mondo esterno: dal fare la spesa, a prendere l'autobus o la semplice passeggiata. Attività ludiche e ricreative, sono servite a rendere la struttura il più familiare possibile, oltretutto a favorire l'affiatamento tra i ragazzi anche al di fuori delle normali attività con gli operatori. In questa fase i ragazzi hanno trascorso in più occasioni 24/36 ore lontano dai genitori, attività che si è ripetuta con cadenza mensile, occupando un intero week-end, notti comprese. Nel periodo estivo, il soggiorno settimanale è stato il banco di prova di tutte le attività svolte, in cui hanno potuto sperimentare un lungo periodo di distacco in completa autonomia dalle loro famiglie, accompagnati dagli operatori.
- **TERZA FASE: (vedasi paragrafo 7)**
- **QUARTA FASE:** Proseguiranno tutte le attività iniziate nelle fasi precedenti, aumenteranno così i periodi di permanenza continuativa presso la struttura, in particolare si sperimenteranno periodi di residenza prolungati per i ragazzi che hanno terminato il percorso scolastico. Il periodo sarà variabile, si auspica al di sotto dei quattro anni. Il progetto "Casa Nostra", così come La Sonda su Marte saranno diventati una realtà, un punto di riferimento per ragazzi, famiglie ed operatori del settore. Verranno avviati progetti occupazionali, in via sperimentale, per quei ragazzi che ne avranno le capacità. Questa fase avrà una durata di 2 anni.

- **QUINTA FASE:** Con questa fase il progetto raggiunge il suo scopo e potrà dirsi realizzato, i ragazzi risiederanno a “Casa Nostra”, dove trascorreranno la maggior parte del loro tempo. Vivranno autonomamente, ossia senza genitori, sempre seguiti da operatori qualificati. A questo punto instaureranno con le proprie famiglie il classico rapporto che si ha con i genitori quando si ha una famiglia propria, esattamente come accade nella normalità. Potranno andare a trovarli nei fine settimana e, viceversa, invitare i genitori a “Casa Nostra”.

5. BENEFICIARI DEL PROGETTO

I beneficiari diretti del progetto (utenti) sono adolescenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD – Autism Spectrum Disorder), residenti nel comune di Roma.

I beneficiari indiretti saranno i familiari e gli amici degli utenti, nonché la comunità scolastica coinvolta su base volontaria nelle varie attività².

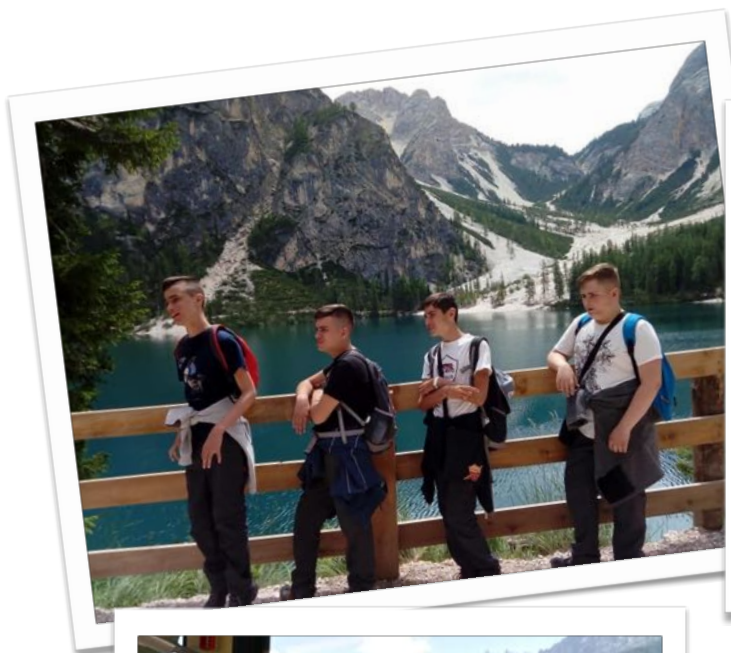


² A tal proposito l'associazione, dal 2018, in collaborazione con gli istituti frequentati dagli utenti, ha dato vita a un progetto “psico-educativo scolastico”, il cui obiettivo è il consolidamento delle relazioni tra ragazzi autistici e ragazzi normodotati sia in ambito scolastico che al di fuori dei contesti abituali.

6. RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono i seguenti:

- Rafforzamento del legame tra gli utenti, fondamentale per creare le basi di una vita in un contesto sociale allargato;
- Raggiungimento e ampliamento delle competenze necessarie a condurre una vita autonoma (cura della persona, della casa e dei rapporti interpersonali);
- Consolidamento dei legami con ragazzi normodotati e con la comunità cittadina;
- Accrescimento della fiducia dei familiari verso gli Operatori e l'Associazione, necessaria per la riuscita delle previste "prove di distacco" oltreché a fornire agli stessi la serenità e la consapevolezza dell'importanza del percorso intrapreso, essenziale per affrontare le successive fasi del progetto;
- Raggiungimento di periodi sempre più lunghi trascorsi sia a "Casa Nostra" che in località turistiche, lontano dal proprio nucleo familiare;
- Acquisizione dei prerequisiti lavorativi necessari per l'inserimento occupazionale futuro.



7. LA TERZA FASE DEL PROGETTO

7.1 TERZA FASE: La seconda fase è oramai conclusa e i suoi obiettivi raggiunti, dopo 5 anni dall'inizio del Progetto "Casa Nostra", in questa terza fase si profileranno attività diurne mirate a sviluppare competenze socio-lavorative. Un esempio di attività: cura di animali domestici, realizzazione di un orto, giardinaggio, piccoli lavori artigianali, laboratori di cucina e ceramica. Questi impegni necessiteranno assolutamente del sostegno e del contributo di enti esterni, sarà cura de La Sonda su Marte APS, a guida del progetto, instaurare tali rapporti di collaborazione. Naturalmente non verrà perso di vista uno degli obiettivi finali del progetto, vivere in "Casa Nostra" necessita del raggiungimento di capacità e autonomie che vanno perseguite mediante le attività su menzionate. Nella fase attuale i ragazzi verranno portati a sperimentare una intera settimana presso "Casa Nostra", che verrà ripetuta più volte. Questa fase avrà una durata variabile da 3 a 5 anni.

Le attività svolte sino a oggi hanno permesso il consolidamento e l'ampliamento delle competenze acquisite nonché l'apprendimento dei prerequisiti necessari ad un futuro inserimento del mondo del lavoro. Continueranno tutte le attività extra-scolastiche sul genere dei laboratori didattici, guidati da operatori preparati e sotto la supervisione dello psicologo responsabile del progetto. Nei prossimi anni, uno alla volta termineranno la scuola e di conseguenza saranno impegnati per tutto l'arco diurno in attività legate al progetto. A tal proposito gli Utenti verranno inseriti gradualmente in un progetto complementare che li vedrà occupati in attività agricole, in un contesto rurale e a stretto contatto con la natura (Progetto "La Fattoria dei Sogni").

Attraverso l'**approccio cognitivo comportamentale**, che caratterizza tutte le attività svolte, si continuerà ad approfondire la conoscenza reciproca, ma soprattutto a migliorare le autonomie. Miglioreranno nello svolgere faccende domestiche, preparare da mangiare, prendersi cura della propria persona, in breve impareranno sempre più a vivere in una casa senza la presenza dei genitori. Le attività esterne mirate sia all'autonomia che alla socializzazione, dal fare la spesa, a prendere l'autobus o la semplice passeggiata, verranno intensificate in questa fase. I week-end in autonomia passeranno da 36 a 48 ore e vedranno sempre più spesso i ragazzi impegnati in gite ed escursioni in località limitrofe, così come nel mese di luglio continuerà ad essere organizzato un soggiorno estivo di una settimana.

- **DURATA:** tre/cinque anni, suddivisi in periodi della durata di 12 mesi

- **OBIETTIVI:** aumentare i periodi in autonomia trascorsi a "Casa Nostra", consolidare e ampliare le autonomie e le competenze personali, incrementare le capacità lavorative sia singole che collettive.

- **PREVENTIVO DI SPESA:** (Vedasi Allegato "A" - Articolazione budget Progetto Casa Nostra 3^a Fase)

7.2 PROGRAMMA DEL PROGETTO: La **TERZA FASE** avrà una durata complessiva di tre/cinque anni, suddivisa in periodi di 12 mesi ciascuno. Di seguito il programma delle attività del primo annodi questa fase, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Tabella programma “Progetto Casa Nostra 3^ Fase”

| MESE | PROGRAMMA | TOT. ORE | OBIETTIVI |
|----------|---|----------|--|
| Gennaio | Intervento psicoeducativo e di acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di cucina Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 80 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza. Accrescere le abilità culinarie di base. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Febbraio | Intervento psicoeducativo e di acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di cucina Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 80 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza. Accrescere le abilità culinarie di base. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Marzo | Intervento psicoeducativo e di acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di pittura Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 88 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Esprimere la propria creatività individuale o di gruppo. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Aprile | Intervento psicoeducativo e di acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di bricolage Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 84 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Servirsi degli utensili necessari a svolgere un lavoro. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |

| MESE | PROGRAMMA | TOT. ORE | OBIETTIVI |
|-----------|---|----------|---|
| Maggio | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di giardinaggio Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 80 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Saper coltivare e prendersi cura di diversi tipi di piante. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Giugno | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di giardinaggio Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 84 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Saper coltivare e prendersi cura di diversi tipi di piante. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Luglio | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di cura degli animali Uscita didattica Soggiorno settimanale in località turistica (1) | 70 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Prendersi cura di alcuni animali domestici. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Agosto | PAUSA ESTIVA | /// | /// |
| Settembre | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di bricolage Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 80 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Servirsi degli utensili necessari a svolgere un lavoro. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |

| MESE | PROGRAMMA | TOT. ORE | OBIETTIVI |
|-------------------------------------|---|------------|--|
| Ottobre | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di ceramica Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 80 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Creare oggetti esprimendo la propria creatività sia individualmente che in gruppo. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Novembre | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Laboratorio di pittura Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 84 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Esprimere la propria creatività individuale o di gruppo. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| Dicembre | Intervento psicoeducativo e acquisizione dei prerequisiti lavorativi Uscita didattica Soggiorno per un fine settimana (1) | 80 | Consolidare le competenze acquisite e incrementare le conoscenze volte ad aumentare il grado di indipendenza e la preparazione ad un inserimento lavorativo futuro. Conoscere le regole sociali utili alla inclusione nella comunità cittadina. Saper vivere in maniera autonoma fuori dalla propria abitazione. |
| TOTALE ORE | | 890 | |
| TOTALE GIORNI FINE SETTIMANA | | 33 | |

(1) Il soggiorno estivo avrà una durata di 7 giorni ed i soggiorni dei fine settimana avranno una durata di 48 ore ciascuno. Il conteggio delle ore effettuate non è riportato nel totale ore.

7.3 BUDGET DI SPESA: In allegato “A” la pianificazione dei costi della terza fase del progetto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

7.4 SISTEMA DI MONITORAGGIO: Il progetto verrà tenuto sotto controllo in maniera strutturata, con step ricorrenti e prefissati. Verrà adottato un sistema di monitoraggio per la raccolta dei dati che poi serviranno per effettuare una “valutazione partecipata”.

Obiettivi della valutazione:

- Verificare l'andamento e l'efficienza del progetto;
- Analizzare i punti di forza, le eventuali debolezze e i bisogni degli utenti;
- Effettuare eventuali cambiamenti rimodulando le prassi adottate.

Tecniche utilizzate per la valutazione:

- Focus di gruppo;
- Test e questionari: (PEP3 per bambini dai 2 ai 12 anni, TTAP per adolescenti e adulti, Vineland II per genitori e caregiver).

Quando effettuare la valutazione:

- In itinere;
- Ex-post.

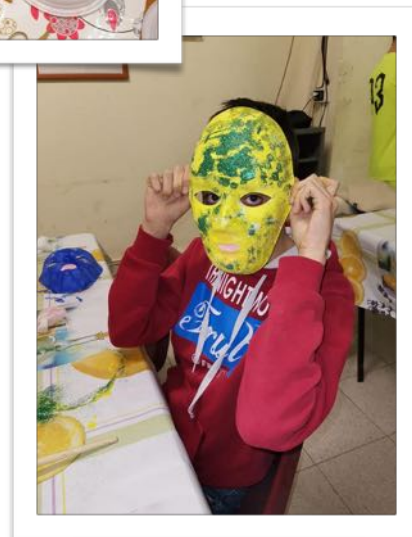
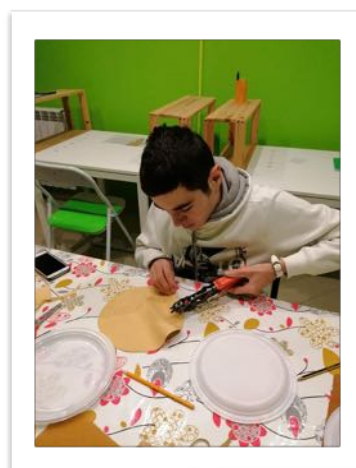
Prodotti della valutazione:

- Rapporti e relazioni interne;
- Resoconti finanziari trimestrali.

Partecipanti alla valutazione:

- Famiglie e utenti;
- Operatori;
- Team valutatori.

Il team di valutatori sarà interno all'Associazione LA SONDA SU MARTE e verrà nominato dal Consiglio Direttivo tra gli associati.



8. LA STRUTTURA ATTUALE

Le attività legate a CASA NOSTRA si svolgono in una struttura sita a Roma, sulla via Collatina, un appartamento di 90 mq su un unico livello al piano terra, con tre camere, una cucina ed un bagno. In particolare la struttura offre: un locale attrezzato per i laboratori di cucina, una stanza adibita a laboratori didattici, di pittura e decoupage, una sala relax attrezzata con video proiettore per la visione di film e computer per i laboratori di informatica, una stanza destinata a camera da letto. E' indipendente, con un giardino di circa 250 mq che può ospitare durante le belle giornate svariate attività esterne come ad esempio il giardinaggio. E' presente anche un piccolo laboratorio dove effettuare lavori di bricolage. La presenza di animali da cortile rende l'ambiente ancora più familiare. Le foto che seguono offrono una vista di alcuni scorcii della struttura. Per ulteriori particolari consultare il sito www.lasondasumarte.it e le relative pagine Facebook e Instagram.



9. LA STRUTTURA FUTURA

Come sarà ancora non lo sappiamo, ma di sicuro possiamo dire come vorremmo che fosse, come immaginiamo sarà!

È stata acquistata una struttura nella periferia romana. Un terreno di 10.000 mq ad uso agricolo con un fabbricato di circa 370 mq in cui creare le basi per una attività lavorativa futura, sul genere delle imprese sociali (azienda agricola sociale/agriturismo sociale), che possa coniugare le normali attività su descritte con l'esigenza di rendere i nostri ragazzi autonomi non solo dal punto di vista delle competenze ma anche da quello economico. Il La Fattoria dei Sogni è attualmente nella fase progettuale e nei prossimi anni vedrà la sua realizzazione.



*“Sarà difficile
lasciarti al mondo
e tenere un pezzetto per me
e nel bel mezzo del tuo girotondo
non poterti proteggere
sarà difficile
ma sarà fin troppo semplice
mentre tu ti giri e continui a ridere”* Ligabue


**Fattoria
dei Sogni**
lavoriamo per realizzarli

10. CONTATTI



www.lasondasumarte.it



“Associazione La Sonda su Marte”



“Associazione La Sonda su Marte”



“La Sonda su Marte”

Dottorssa Alessandra SBRAGIA (Psicologa e responsabile del Progetto Casa Nostra)
Cell. 3393684897
e-mail: alessandrasbragia@lasondasumarte.it

Cinzia OLINI (mamma di Gabriele ed ideatrice del Progetto Casa Nostra)
Cell. 3473761813
e-mail: segreteria@lasondasumarte.it

Francesco MAROCCO (papà di Gabriele e Presidente de La Sonda su Marte)
Cell. 3498335356
e-mail: francescomarocco@lasondasumarte.it
pec: francesco.marocco@pec.lasondasumarte.it

È possibile sostenerci con una donazione liberale al seguente IBAN

IT52T0200805054000104244742

www.lasondasumarte.it



Progetto realizzato con la collaborazione di:

I BAMBINI DELLE FATE
per l'inclusione sociale

 **fondazione**
Intesa Sanpaolo
onlus

Via Collatina, 303 - 00155 - Roma www.lasondasumarte.it

segreteria@lasondasumarte.it 349 833 5356

C.F. 97874950583 - Iscrizione al registro della Regione Lazio n. G11341/2016